

Patologie neuromuscolari, congresso mondiale a Napoli

Dopo quarantotto anni, Napoli ospita il Congresso Mondiale sulle **Neuromuscular Diseases**, che si terrà dal 17 al 22 luglio 2010, nello specifico al complesso universitario di Monte S. Angelo. Il direttivo della World Federation of Neurology, durante l'XI Congresso tenutosi ad Istanbul, ha scelto la sede di Napoli su proposta dei docenti della Facoltà di Medicina della Sun e della Facoltà di Veterinaria dell'Università Federico II. *"Il Congresso è un evento scientifico di grande rilievo che le varie Nazioni e Università si contendono"* - ha detto il prof. **Giovanni Nigro**, cardiomiologo della Seconda Università e Presidente del Congresso, impegnato da cinquant'anni nella ricerca e nella lotta contro le patologie neuromuscolari, durante la conferenza stampa tenutasi il 29 gennaio presso la Sala Conferenze dell'Ufficio di Presidenza della Sun - *un evento che ha cadenza quadriennale, ormai come un'olimpiade... Una grande opportunità anche per la città di Napoli, che non vive un periodo florido. Saranno oltre duecento gli ospiti*

di prestigio e ciò significa grande flusso di turisti. Stiamo già pensando alla cerimonia di apertura al Teatro S. Carlo e a quella di chiusura presso il Teatro Grande di Pompei". Il Congresso interessa varie discipline, dalla Neurologia alla Genetica, dalla Cardiologia alla Fisiatria e quest'anno sarà presente, per la prima volta, una sezione di Medicina Veterinaria. E il prof. Nigro ci tiene a ribadire le motivazioni alla base della scelta di Napoli come sede del Congresso. *"La città di Napoli ha una bella tradizione: è qui che è stata fondata l'Accademia 'Gaetano Conte' che promuove incontri scientifici ed è sempre qui che è nata la Società Mediterranea di Biologia alla quale partecipano ben ventuno Nazioni".* Un evento, dunque, che ha bisogno di numerose cooperazioni. *"Le due Università, Federico II e Sun, - conclude Nigro - stanno lavorando con entusiasmo, anche la Provincia di Napoli è già stata coinvolta in questo progetto, ma spero che ci venga aiuto anche dalle Istituzioni e dalle imprese del territorio per organizzare al meglio questo importante evento".*

Cerimonia di consegna dei Master Stoà

Cerimonia di consegna dei diplomi Stoà agli allievi del V Master in Human Resources Management ed ai partecipanti al XVI Master in Direzione e Gestione di Impresa, quest'ultimo diretto dal prof. **Marcello Lando**. L'evento si terrà l'8 febbraio presso la sede della Scuola (Villa Campolieto ad Ercolano). Sono 700 i superlaureati del Master MDGI, *"al 100% ben inseriti nel mondo del lavoro, e in molti casi, giunti agli alti vertici di grandi aziende di rilievo internazionale"*, informa il prof. Lando. Anche gli allievi della 16esima edizione, che hanno appena completato lo stage in aziende su tutto il territorio nazionale (Bain & Company, Drive Service, FGM Consulenza, Ford Italia, Gruppo PAM, Johnson Medical, Kraft Foods Italia, L'Oreal, Nissan Italia, Page Personnel, Piaggio, Renault Italia, Seda Group, SDA Poste Italiane, Unicredit) *"sono ormai tutti inseriti e lanciati verso prospettive che nella gran parte dei casi appaiono molto promettenti"*. La cerimonia avverrà nell'ambito di un incontro, con inizio alle ore 10.00, su *"Il Recruitment Strategico e il valore dell'Alta Formazione"* che verte sulle nuove strategie che le grandi aziende internazionali adot-

tano per il reclutamento delle alte professionalità dalle Business School e dalle università. Il tema sarà affrontato attraverso tre testimonianze di aziende che hanno fatto del *recruiting* di giovani laureati

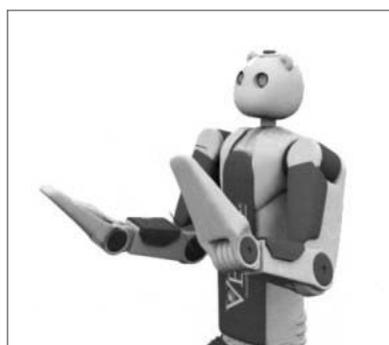


• IL PROF. LANDO

ad alto potenziale un elemento chiave delle proprie politiche del personale: **Fiat Group Automobiles**, che verrà presentato da Raffaella Santoro, Recruitment Manager, **L'Oreal**, presentato da Paola Boromei, **McKinsey**, che partecipa con Gianfranco Scalabrini, *Engagement Manager*.

ROBOT, progetto europeo coordinato dal prof. Bruno Siciliano

Robot in grado di aiutare nelle faccende domestiche, nel lavoro, in medicina come in agricoltura. Qualche anno fa sembrava fantascienza. Oggi non più. In Europa, a differenza dei paesi asiatici dove la diffusione dei robot è più rivolta all'intrattenimento, l'interesse è concentrato su applicazioni utili. Tuttavia non esiste ancora un robot in grado di esibire una capacità di manipolazione di oggetti paragonabile a quella di un utente umano. Alcuni prototipi sviluppati in Europa sono, però, in grado di riconoscere oggetti e svolgere compiti usando entrambe le braccia e le mani in maniera coordinata. Sensori e attuatori per la manipolazione destra e intelligente saranno realizzati con tecnologie innovative, per contenere peso, energia impiegata, costi. L'integrazione dei risultati raggiunti e lo sviluppo delle idee più promettenti possono produrre una spinta verso nuove soluzioni, migliorando alcune tecnologie e approfondendone di nuove, con lo scopo di ottenere prototipi adatti al trasferimento tecnologico dal mondo della ricerca scientifica alle imprese. In questa direzione si muoverà il progetto di ricerca quadriennale, finanziato per 6,3 milioni di euro nell'ambito del VII Programma Quadro dell'Unione Europea, **DEXMART** (*DEXterous and autonomous dual-arm/hand robotic manipulation with SMART sensory-motor skills: A bridge from natural to artificial cognition*). Il progetto, che sarà presentato il 4 e 5 febbraio presso il Centro Congressi del Federico II in Via Partenope, ha l'obiettivo ambizioso di gettare un ponte tra la ricerca sulla conoscenza naturale e quella sulla conoscenza artificiale, attraverso lo sviluppo di



un sistema di manipolazione bimanuale equipaggiato con sensori che lo rendano consapevole del luogo in cui si trova e della presenza di persone nel suo spazio di lavoro, in grado di rispondere in maniera affidabile anche ad eventi imprevedibili, migliorando l'interazione tra uomo e robot. DEXMART è coordinato dal prof. **Bruno Siciliano**, del Dipartimento di Informatica e Sistemistica dell'Università di Napoli Federico II, responsabile scientifico del laboratorio di robotica PRISMA www.prisma.unina.it. Tra i partner italiani, la Seconda Università e l'Università di Bologna, che si affiancheranno a tre gruppi tedeschi, uno francese, uno del Regno Unito.

< MASTER >

• Qualità e sicurezza degli alimenti

Resteranno aperte fino al 20 febbraio le iscrizioni per il Master in **"Biotechnologie Genetiche per la Qualità e la Sicurezza dei Prodotti Alimentari"** coordinato dal prof. **Luigi Monti**. Il Master di I livello, attivato dalle Facoltà di Scienze Biologiche e di Agraria in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, è rivolto a giovani laureati triennali. Al corso sono ammessi un massimo di 15 partecipanti selezionati per titoli ed esami. Le lezioni inizieranno il 14 marzo nella sede di Portici. Gli argomenti trattati durante il Master riguarderanno l'analisi delle problematiche legate alla qualità e alla sicurezza dei prodotti alimentari, all'uso dei marcatori molecolari ed all'analisi dei polimorfismi molecolari, alle tecniche per l'identificazione dei geni esogeni, alle tecniche per la diagnostica molecolare, alle tecniche di selezione di mutanti fagici e batterici, all'epidemiologia molecolare, alle tecniche avanzate di analisi genetica, alle tecniche di sequenziamento ed analisi bioinformatiche e ad elementi di legislazione in materia. Il costo di iscrizione al Master è di 2000 euro e per ulteriori informazioni si possono consultare i siti web di Ateneo: www.agraria.unina.it e www.scienzebiotecologiche.unina.it.

• Manager dei Beni Culturali in Europa

Forma una figura professionale innovativa e interdisciplinare, con competenze sia nel settore dei Beni Culturali che in quello organizzativo-gestionale, il Master di primo livello in **"Project Management per i Beni Culturali in Europa"** attivato presso la Facoltà di Lettere del Federico II e coordinato dalla prof.ssa **Giovanna Greco**. Nel percorso previsti anche tirocini e stages presso istituzioni operanti nella gestione dei Beni Culturali (tra cui la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania). Al Master si accede per titoli ed esami. 40 i posti disponibili. Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso della Laurea quadriennale (VO), triennale o magistrale conseguita presso le Facoltà di Lettere e Filosofia, Architettura, Giurisprudenza, Economia, Ingegneria, Conservazione dei Beni Culturali. La domanda di ammissione va presentata entro il 25 febbraio alla Segreteria Studenti di Lettere (via Giulio Cortese 29). Tassa di iscrizione, 3000 euro. Bando e informazioni sul sito dell'Università www.unina.it.

Emergenza rifiuti, incontro ad Ingegneria

Venerdì 1° febbraio alle ore 15.00 presso l'Aula Scipione Bobbio della Facoltà di Ingegneria, l'Udu organizza un'iniziativa sull'emergenza rifiuti. Perché si punta sempre su soluzioni tampone e non si parte con una seria raccolta differenziata? La domanda sottesa all'incontro che vedrà la proiezione dei documentari *"Allarme rifiuti tossici"* e *"Rifiuti Zero"* del Centro Riciclo Vedelago, e, a seguire, gli interventi di **Nicola Capone**, segretario generale delle Assise di Palazzo Marigliano, **Giuseppe Comella**, primario di Oncologia alla Fondazione Pascale, **Giovanni Battista de' Medici** geologo presso il Federico II e del missionario comboniano Alex Zanottelli.